

**Quando parliamo di innovazione siamo sicuri che stiamo guardando tutti nella stessa direzione?** L'obiettivo di questo nuovo numero di *Forward* è quello di raccontarvi molti punti di vista differenti legati alla parola chiave innovazione. Il tema in sé riguarda lo stesso progetto *Forward*, il quale si è posto in modo "innovativo" nel discutere su ciò che sta cambiando o cambierà presto il mondo della medicina.

Alcuni autori si sono concentrati sulla definizione, altri sugli strumenti, mentre altri ancora sulla capacità di governo e implementazione delle nuove tecnologie o anche di come nuove scelte organizzative saranno capaci di modificare l'esistente. Facendo parlare chi deve proporla l'innovazione, così come chi deve decidere e valutare, diventa forse più facile individuarne i nodi e capirne vantaggi e rischi. Si tratta comunque di un tema che occupa in modo importante l'agenda corrente degli operatori sanitari, dei decisori e dei singoli pazienti. Forse più delle altre volte ci rendiamo conto che, per quanto continuiamo ad aggiungere nuove pagine al supplemento, in questo caso non è possibile esaurire il tema ma forse solo iniziare a discuterne. •

“ Quando parliamo di innovazione la domanda che dovremmo porci è: "dove vogliamo andare?".

Massimiano Bucchi

03

“ L'innovatore deve pensare a lungo termine: se si pensa a un'innovazione a cinque anni questa è fine a sé stessa.

Roberto Cingolani

05

“ La ricerca fondata sui bisogni individua i settori per l'innovazione e promuove gli sforzi per realizzarla.

Zafar Mirza

07

“ I processi della salute si governano insieme.

Walter Ricciardi

09

“ L'empowerment del cittadino diventa necessario per gestire i bisogni di salute coniugandoli con l'implementazione dell'innovazione.

Flori Degrossi

14

“ L'innovazione, volto applicativo della ricerca, è una componente di cui la sanità non può fare a meno.

Monica Calamai

15

“ L'innovazione viene scoraggiata dai tempi dell'implementazione.

Fredrik Erixon, Björn Weigel

16

“ Portare il confronto sul valore aggiunto dell'innovazione su un terreno più trasparente, razionale e meno emotivo

Luciana Ballini

21

“ L'accento sulla manutenzione consente di chiederci cosa realmente vogliamo dalle tecnologie.

Andrew Russel, Lee Vinsel

28

## Orizzonte innovazione



L'innovazione è una promessa. Come tale genera grandi attese ma anche amare delusioni. In ambito sanitario non passa giorno che qualcuno o qualcosa non assicuri di modificare la storia naturale di molte malattie e di rivoluzionare le terapie disponibili. Purtroppo non sempre è così. Bisogna mettere in conto anche i rischi di essere smentiti, senza però perdere la speranza e la necessaria voglia di vederla spuntare qualche vera innovazione all'orizzonte.

Il senso critico necessario per individuare la vera innovazione viene presentato a tempi alterni come un importante valore, utile a percepire per tempo le novità utili e alla protezione della salute pubblica o come inutile lungaggine burocratica capace solo di ostacolare il progresso e l'accesso alle nuove terapie. In tutto questo, il tempo gioca un ruolo importante: il tempo necessario per valutare l'innovazione; il tempo per riuscire a recepirla; il tempo per misurarla e verificarla sul campo se la promessa si traduce in una realtà concreta. Alle volte non si tratta di un cambiamento radicale ma di innovazione incrementale che sarà possibile mettere in luce solo dopo. I media e l'immaginario collettivo fanno prima a immaginare l'innovazione come un *magic bullet*, frutto di una singola idea, sviluppata da un inventore solitario. Al contrario oggi l'innovazione è spesso frutto di approcci multidisciplinari e integrati, associati a interventi complessi, alle volte anche solo di tipo organizzativo che hanno un impatto relativo a seconda del dove, come e chi lo applica.

L'innovazione si porta spesso dietro l'ossessione della velocità con cui saremo capaci di riconoscerla. È un tema che corre il rischio di farci perdere di vista le necessarie precauzioni e il bisogno di saper confrontare il nuovo con quanto abbiamo già a disposizione. Passaggio essenziale, quest'ultimo, per decidere cosa è innovativo. Una volta a disposizione un processo affidabile dovremmo poi essere capaci di capire anche tutto ciò che, per quanto utile, è equivalente e che non modificherà in modo sostanziale la pratica clinica.

L'innovazione in ogni caso non è neutra così come non è una garanzia di sviluppo. Occorre avere a disposizione lo sguardo e le lenti giuste per riuscire a individuarla per tempo. Difficile trovare una definizione e degli esempi immediati. Volendoci provare: come un traguardo posto su tutti gli orizzonti possibili e che si rinnova ogni volta che ci si avvicina, l'innovazione.

**Antonio Addis**  
Dipartimento di Epidemiologia,  
Servizio sanitario regionale del Lazio

forward Supplemento a *Recenti Progressi in Medicina* Vol. 108, numero 05, maggio 2017

Advisory Board

Laura Amato  
Giovannella Baggio  
Giovanni Bissoni  
Renato Botti

Tiziano Carradori  
Marina Cerbo  
Marina Davoli  
Flori Degrossi

Ranieri Guerra  
Giovanni Leonardi  
Nello Martini  
Fulvio Moirano

Carlo Perucci  
Walter Ricciardi  
Carlo Saitto  
Angelo Tanese

*I componenti dell'Advisory Board, il Direttore responsabile e l'Associate Editor non percepiscono compensi per le attività svolte nell'ambito del progetto Forward. — Le opinioni espresse dagli autori e dalle persone intervistate sono personali e non impegnano gli enti e le aziende di appartenenza.*

Direttore responsabile

Luca De Fiore  
Antonio Addis

Il Pensiero Scientifico Editore  
Via San Giovanni Valdarno 8  
00138 Roma

T. +39 06 862 82 335  
F. +39 06 862 82 250  
info@recentiproggressi.it

Associate Editor

Redazione

Marialidia Rossi  
Laura Tonon

Stampa  
Ti Printing  
Via delle Case Rosse 23 - 00131 Roma  
Maggio 2017

Relazioni esterne

Luciano De Fiore  
Maria Nardoiani

Grafica

Antonella Mion

© 2017 Il Pensiero Scientifico Editore



La policy di Forward è descritta in dettaglio sul sito del progetto.

Il progetto Forward è realizzato anche grazie al contributo non condizionato di